

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5762 del 09/10/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3168 del 23-06-2021 e successive modifiche, intestata alla ditta Borgo Agricola Srl Società Agricola, impianto sito in comune di San Polo d'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII n. 33/A - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5999 del 09/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno nove OTTOBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica 27382 / 2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3168 del 23-06-2021 e successive modifiche, intestata alla ditta Borgo Agricola Srl Società Agricola, impianto sito in comune di San Polo d'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII n. 33/A - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamato:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 3168 del 23-06-2021 e successivi aggiornamenti n. 5173 del 18-10-2021, n. 25 del 04-01-2022, n. 2839 del 07-06-2022, n. 5113 del 06-10-2022, n. 2881 del 05-06-2023, n. 3002 del 27-05-2024 e n. 4874 del 29-08-2025, il SAC di Reggio Emilia di ARPAE ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla ditta S.I.Z.A. Srl, successivamente volturata alla ditta Borgo Agricola Srl Società Agricola, per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.6 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in via Papa Giovanni XXIII n. 33/A, comune di San Polo d'Enza (RE);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 08-08-2025 (prot. n. 144620 del 08-08-2025), con cui la ditta prevede:

- di eliminare il sistema Lusetti nei ricoveri n. 8B e 9, in favore di stabulazioni a pavimento parzialmente fessurato (larghezza 1,80 m) con pendenza del 3% in direzione della zona fessurata disposta lungo il muro esterno dei box, configurandosi come tecnica BAT 30 a.4. Il lavaggio verrà effettuato fino ad esaurimento con ricircolo delle acque piovane, in modo da impiegare una risorsa idrica altrimenti sprecata ed evitare problemi sanitari legati al ricircolo con liquame chiarificato. Rimane invariata la potenzialità massima di allevamento;
- di migliorare la separazione dei solidi palabili presenti nei liquami attraverso la riattivazione del separatore a vaglio statico in aggiunta alla separazione elicoidale che dovrebbe garantire una separazione ulteriore delle particelle solide inferiori a 0,4 mm presenti nei liquami suinicoli. Questa operazione ridurrà la densità del liquame nei bacini e la fermentescibilità, immettendo nel collettore fognario un liquame ancor più chiarificato;
- di passare dalle 2 attuali a 5 fasi della dieta dei suini, al fine di avvicinare la composizione degli alimenti alle effettive esigenze nutrizionali degli animali, per cui si prevede una migliore assimilazione dei nutrienti e riduzione degli elementi indigeriti nelle deiezioni;

considerato che con nota prot. n. 160303 del 10-09-2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE il 25-09-2025 al prot. n. 169502 del 25-09-2025;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. n. 177859 del 08-10-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- *il paragrafo Planimetrie di riferimento della Sezione A2 – INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE è aggiornato con i seguenti elaborati:*
 - Pianta e sezioni stalla 9 e 8B - Tavola 2 - archivio 66459 - data 28-07-2025, trasmessa con documentazione prot. n. 144620 del 08-08-2025;
 - Tavola 64077 RETE LIQUAMI, aggiornamento 18-09-2025 trasmessa con documentazione prot. n. 169502 del 25-09-2025;
 - Tavola 64078 RETE ACQUE METEORICHE, aggiornamento del 01-07-2025, trasmessa con documentazione prot. n. 144620 del 08-08-2025.
- *la Tabella 1 - Consistenza massima post-riesame distinta per ricovero del paragrafo C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'assetto impiantistico è così sostituita*

Tabella 1 - Consistenza massima post-modifica distinta per ricovero

Ricovero	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Codice BAT	SUS (m ² /capo)	SUA (m ²)	Capienza massima (n° capi)	PV medio/capo (kg)	Potenzialità massima (t)	Liquame per anno (m ³)
1	Grassi 31-160 kg	PPF e fossa sottostante	30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta	1,0	500	500	90	45	1.980
2	Grassi 31-160 kg	PP (anche corsia esterna), lavaggio con cassoni a ribaltamento	30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta	1,0	935	935	90	84,15	6.142,95
3	Grassi 31-160 kg		30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta	1,0	935	935	90	84,15	6.142,95
4	Grassi 31-160 kg		30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta	1,0	935	935	90	84,15	6.142,95

5	Grassi 31-160 kg		30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta	1,0	935	935	90	84,15	6.142,95
6	infermeria	PPF fossa sottostante							
7	Grassi 31-160 kg	Box multipli PPF + ricircolo con riutilizzo di acqua piovana	30 a.4	1,0	280	280	90	25,2	1.108,8
8 A	Grassi 31-160 kg		30 a.4	1,0	320	320	90	28,8	1.267,2
8 B	Grassi 31-160 kg	Box multipli PPF + ricircolo con riutilizzo di acqua piovana	30 a.4	1,0	320	320	90	28,8	1.267,2
9	Grassi 31-160 kg		30 a.4	1,0	280	280	90	25,2	1.108,8
TOTALI					5.440	5.440		498,6	31.303,8

PPF: pavimento parzialmente fessurato – PP: pavimento pieno

- il paragrafo C2.1.1 Emissioni in atmosfera è così aggiornato:

Il gestore aggiorna le fasi relative all'alimentazione definendone cinque e avvalendosi del metodo di calcolo dell'Università di Padova, di cui alla Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 2439/2007, determina l'azoto escreto per la categoria animale allevata, considerando un rapporto siero/mangime di 3, pari a 116,9 kg N/tpv.

	Durata fase giorni	Proteina grezza mangimi %	Fosforo nel mangime %
Fase 1	35	14,5	0,5
Fase 2	39	14	0,5
Fase 3	39	13,5	0,5
Fase 4	50	13	0,5
Fase 5	26	12,5	0,5

Si riportano i nuovi calcoli effettuati tramite il software BAT-Tool e dalle elaborazioni riportate, sviluppate partendo da un dato pari a 10,5 kg capo/anno di azoto escreto, che corrisponde, per un peso medio di 90 kg/capo, ad un valore di 116,9 kg azoto escreto/t pv/anno, si hanno i seguenti valori emissivi che risultano inferiori rispetto alla situazione riportata nell'AIA vigente:

SITUAZIONE POST-MODIFICA ALLA MASSIMA POTENZIALITA'

Fasi	NH ₃ emessa in atmosfera situazione AIA vigente (kg/anno)	NH ₃ emessa in atmosfera situazione post-modifica (kg/anno)
Ricovero	11.730	11.411
Trattamento	597	581
Stoccaggio	4.248	3.613
Distribuzione effluenti	0	0
Totali	16.576	15.605

liquami: 100% con tecnica BAT 16.b.3 – piastrelle geometriche galleggianti

Palabili 100% 14.a – ridurre rapporto superficie/volume

- *il paragrafo C2.1.4 Gestione degli effluenti è così aggiornato:*

La produzione massima di liquame prevista è pari a 28.918 mc (di cui 369 mc derivante dalle acque meteoriche e 28.549 mc di liquido derivante dal trattamento di separazione) e 2.754 mc di solido.

Si descrive il processo di separazione solido-liquida (avendo a riferimento la Tavola 64077 RETE LIQUAMI, aggiornamento 18-09-2025 trasmessa con documentazione prot. n. 169502 del 25-09-2025).

Il liquame suinicolo proveniente dai fabbricati viene convogliato nella fossa di raccolta (1), da qui rilanciato, tramite pompa sommersa (2), al separatore elicoidale (3), quindi il liquame chiarificato dopo un primo trattamento di separazione viene indirizzato al bacino di stoccaggio ST2. Il liquame in caso di ispessimento viene nuovamente rilanciato, grazie alla pompa sommersa (4) tramite il tratto di tubazione in progetto, verso il vecchio vaglio statico (5) che sottopone la matrice ad un secondo trattamento di separazione; il liquame chiarificato così ottenuto confluisce nuovamente al bacino ST2.

La tubazione che collega il sistema di trattamento direttamente al lagone ST3 è utilizzata esclusivamente per consentire la pulizia del bacino ST2 o in situazioni emergenziali nel caso il bacino ST2 risulti temporaneamente non utilizzabile.

- *il paragrafo C.3.1.2 Valutazioni aggiuntive in merito alle emissioni diffuse da ciascun ricovero è così aggiornato:*

L'istruttoria svolta ha permesso di stimare le emissioni provenienti dalle diverse categorie allevate nei singoli ricoveri e confrontarle con i range emissivi.

Dalla valutazione effettuata dal gestore attraverso lo strumento BAT-Tool, effettuata avendo a riferimento un valore di azoto escreto pari a 116,9 kg/t p.v./a per i suini in accrescimento >30 kg, si ha il seguente quadro emissivo:

Tabella confronto BAT-AEL

Rico vero	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione		Cap. max (N° capi)	Peso vivo medio/capo (kg)	Emissioni NH ₃ ricovero kg/capo/anno	BAT-AEL kg NH ₃ /posto/anno
		Codice BAT	Descrizione				
1	Grassi 31-160 kg	30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta	PPF e fossa sottostante	500	90	2,3	0,1 - 2,6
2	Grassi 31-160 kg	30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta	PP (anche corsia esterna), lavaggio con cassoni a ribaltamento	935	90	2,3	0,1 - 2,6
3	Grassi 31-160 kg	30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta		935	90	2,3	0,1 - 2,6
4	Grassi 31-160 kg	30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta		935	90	2,3	0,1 - 2,6
5	Grassi 31-160 kg	30 a.0 – riduzione tenore proteico dieta		935	90	2,3	0,1 - 2,6
7	Grassi 31-160 kg	30 a.4	Box multipli PPF +	280	90	1,38	0,1 - 2,6
8 A	Grassi 31-160 kg	30 a.4	ricircolo con riutilizzo di acqua piovana	320	90	1,38	0,1 - 2,6
8 B	Grassi 31-160 kg	30 a.4	Box multipli PPF +	320	90	1,38	0,1 - 2,6
9	Grassi 31-160 kg	30 a.4	ricircolo con riutilizzo di acqua piovana	280	90	1,38	0,1 - 2,6

- nel paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è inserita la seguente prescrizione:

3) Deve essere comunicata ad ARPAE e al Comune la data di attivazione delle modifiche richieste con il presente atto.

- nel paragrafo D2.8 Gestione effluenti è aggiunta la seguente prescrizione:

6) La tubazione che collega il sistema di trattamento direttamente al lagone ST3 deve essere utilizzata esclusivamente per consentire la pulizia del bacino ST2 o in situazioni emergenziali nel caso il bacino ST2 risulti temporaneamente non utilizzabile. L'attivazione della tubazione e gli interventi effettuati dovranno essere registrati nel registro di manutenzioni, indicando cause, modalità e tempi di utilizzo.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3168 del 23-06-2021 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.